



Signori Soci,

in ottemperanza e in conformità a quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale sottoponiamo al Vostro parere il Piano-programma relativo al triennio 2020-2022 e il Bilancio economico preventivo 2020.

PIANO PROGRAMMA 2020-2022

SITUAZIONE ATTUALE

L'impugnazione del provvedimento della CATO "Centrale Friuli", ritenuto lesivo degli interessi aziendali, per l'annullamento della deliberazione n. 42/16 dell'Assemblea d'Ambito del 15/12/2016 relativa all'approvazione della convenzione per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato con l'ente gestore CAFC spa, dopo l'udienza del 5 febbraio 2020 presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma è rinviata al 6 maggio 2020. Nel procedimento il 5 febbraio 2020 l'AUSIR ha depositato una memoria difensiva ove rappresenta che le censure proposte da Acquedotto Poiana spa devono essere respinte in quanto "... inammissibili, improponibili, improcedibili e comunque infondate ...".

Nel frattempo sempre AUSIR ha promosso alcuni incontri con Acquedotto Poiana spa e Cafc spa tesi a risolvere in via transativa la vertenza e trovare una soluzione integrativa tra le parti.

Intanto le società Acquedotto Poiana spa e Cafc spa, come da indirizzi della delibera dell'Assemblea dei soci di Acquedotto Poiana spa del 16.01.2020:

"...

2) L'Assemblea raccomanda di proseguire il rapporto di collaborazione operativa con CAFC spa relativamente agli aspetti approfonditi nelle "linee guida per ipotesi di integrazione aziendale" del febbraio 2019, e di aggiornare l'Assemblea sulle possibili sinergie operative e gestionali che la Società intende attivare e i relativi tempi di realizzazione.

3) L'Assemblea invita il gruppo di lavoro a proseguire nei contatti con la rappresentanza di CAFC spa, per verificare la possibilità di addivenire ad un accordo/integrazione tra le due Società, che garantisca il mantenimento e l'autonomia decisionale di Poiana spa da parte degli attuali Comuni soci.

4) In relazione alla vertenza Poiana/CAFC calendarizzata per il prossimo 5 febbraio presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, l'Assemblea raccomanda il perseguimento della stessa sino a positiva conclusione in ogni stato e grado."

prosegue le trattative nel rispetto dei punti soprarichiamati.

A tal fine vi è stato un incontro il 21 febbraio 2020 presso la sede municipale di Manzano tra le società Acquedotto Poiana spa e Cafc spa alla presenza del Presidente CDA/Amministratore unico, dei Direttori generali e delle rappresentanze del Controllo analogo delle rispettive società.

Il 5 marzo 2020 presso la sede di CAFC spa infine si è tenuta una riunione del gruppo di lavoro dello studio del programma di attività di cui alla lettera d'intenti sottoscritta tra le parti il 6 aprile 2018, per una possibile integrazione aziendale, costituito dalle direzioni generali e dai consulenti di entrambe le parti per individuare punti di forza e di debolezza di una soluzione societaria che preveda il mantenimento di Acquedotto Poiana spa e la sua autonomia decisionale nel rispetto della normativa vigente.

Dall'inizio di marzo stiamo affrontando l'emergenza sanitaria per contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e la situazione ha imposto soluzioni drastiche al fine di garantire la continuità del servizio oltre che la salute dei lavoratori. Trattandosi di un servizio pubblico essenziale la priorità assoluta è la garanzia della continuità e della disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza con particolare attenzione alle utenze non disalimentabili e per tale motivo ci siamo organizzati dimezzando il personale operativo in azienda, sfruttando forme di lavoro in smart working e contenendo in varie forme l'accesso degli utenti allo sportello e agli altri uffici. Ovviamente un tanto ha ridotto pesantemente l'attività con ritardi che si ripercuoteranno nei diversi settori aziendali.

Relativamente alle disposizioni ARERA sono in corso diverse riforme: la delibera 16 luglio 2019 311/2019/R/idr relativa alla regolazione della morosità nel servizio idrico integrato REMSI, la delibera del 27 dicembre 2019 580/2019/R/idr relativa al metodo tariffario per i servizi idrici - terzo periodo regolatorio MTI - 3, la Delibera 17 dicembre 2019 547/2019/R/idr relativa all'integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, la delibera 27 dicembre 2017 917/2017/IDR "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI)" ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono con l'attivazione della premialità e penalità.

Le scadenze delle delibere sopracitate hanno avuto tutte un proroga alla luce delle stringenti misure adottate a livello nazionale per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19.

AUSIR dal canto suo ha in corso diverse attività tra le quali ricordiamo l'aggiornamento della carta dei servizi per uniformarla su tutto il territorio regionale, il finanziamento di cui al Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019 "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – Sezione acquedotti" con cui si è fatto promotore della proposta operativa dei gestori del Servizio Idrico Integrato del Friuli Venezia Giulia di un importante progetto "l'interconnessione sistemi acquedottistici esistenti -masterplan acquedotti", la convenzione Quadro relativa alla "Sostenibilità e innovazione del ciclo Idrico Integrato" tra l'AUSIR, l'Università degli Studi di Udine e i Gestori del SII.

In tutte queste attività Acquedotto Poiana spa sarà impegnata nel corso del 2020 e anni successivi.

Intanto l'azienda ha predisposto e inserito i dati 2018-2019 nel nuovo software realizzato a seguito della deliberazione 27 dicembre 2017 917/2017/IDR "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI)" ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono".

Per rispondere a quest'ultima regolazione siamo stati costretti a mettere in campo ulteriori energie volte a vigilare maggiormente sulle utenze fognarie industriali, a monitorare le portate idriche, a effettuare bilanci idrici, a controllare il degrado delle condotte sulle reti acquedottistiche, a telecontrollare alcuni parametri qualitativi sull'acqua potabile quali temperatura, torbidità e cloro residuo indicatori questi in grado di dare importanti indicazioni proattive per garantire la potabilità, a ridurre le interruzioni idriche e gli allagamenti fognari, a monitorare più frequentemente e con modalità più impegnative le acque depurate nonché i fanghi di depurazione.

Tutte queste attività sono state affrontate con la massima determinazione in quanto l'Autorità ha messo in campo un sistema premiante/penalizzante sulla tariffa che non può essere ignorato.

Si deve rilevare come queste ed altre innovazioni determinano la necessità di un ulteriore potenziamento del personale operante, in particolare per alcuni settori, che ci viene sollecitato anche dal Collegio sindacale.

Nonostante l'evolversi di una situazione normativa nazionale e regionale ancora non favorevole al perdurare nel tempo della Vostra Società, procediamo in tutte le attività atte ad adeguare il sistema complesso del ciclo idrico integrato al cambiamento imposto, sia attraverso modifiche

sistemistiche, procedurali e tecnologiche, sia con l'attuazione del piano degli investimenti, sia con una decisa accelerazione sulla formazione professionale delle risorse umane tecnico-amministrative, consci che si tratta di un sistema olistico. Riteniamo che quest'ultimo aspetto sia di importanza strategica anche ai fini della possibile futura integrazione operativa con altri gestori. Sono pertanto in attuazione corsi formativi professionali specialistici. Tra questi spiccano il programma di aggiornamento sulla piattaforma GEOMEDIA del sistema informativo territoriale a supporto della regolazione della qualità tecnica, della gestione e della progettazione, il software TABLEAU in grado di analizzare serie storiche di dati con una certa semplicità, il corso avanzato di EXCEL a supporto sia degli uffici amministrativi che tecnici e quello sull'ottimizzazione del rendimento delle reti acquedottistiche.

Queste attività di formazione e di innovazione tecnologica, accompagnate da una collaborazione oramai pluridecennale con l'Università degli Studi di Udine, hanno portato il nostro personale a livelli tecnologici di eccellenza.

L'azienda è anche promotrice insieme ad altri gestori (CAFC, IRIS acqua, Hydrogea) del master di secondo livello (i partecipanti devono possedere laurea magistrale) "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MANAGEMENT DEL CICLO IDRICO INTEGRATO" con l'obiettivo virtuoso di formare una nuova classe dirigente e di professionisti sul ciclo idrico integrato. Il master attivato nel secondo semestre 2019 con una durata di due anni vede la partecipazione di due nostri ingegneri.

Va sottolineato che in quest'ultimo periodo abbiamo registrato una apertura collaborativa tra gestori molto importante che si traduce in diverse iniziative alcune già sottolineate precedentemente ed altre degne di nota quali: la messa a disposizione tra gestori delle attrezzature e degli automezzi per la gestione delle emergenze idriche, la condivisione di comportamenti e regole omogenee nei riguardi di problematiche diverse, il video sulla sicurezza dell'acqua potabile, la partecipazione al laboratorio di analisi Friulab anche di Hydrogea.

Infine è attiva la piattaforma energetica a supporto delle obbligazioni di cui al D.Leg.vo 102/2014 con la quale sarà possibile valutare le performance delle apparecchiature elettriche presso gli impianti.

Con determina n. 2, verbale n. 79 di data 12.03.2020 è stato approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione gestionale ai sensi del D.leg.vo 231/2001, nel quale sono stati introdotti i reati tributari e aggiornata la sezione relativa al piano Anticorruzione e Trasparenza secondo la delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017.

L'azienda, dopo aver adottato il piano di sicurezza dell'acqua nel settembre 2017 ai sensi del Decreto Ministeriale 14 giugno 2017 entrato in vigore il 2 settembre 2017, partecipa alla predisposizione del piano di sicurezza standardizzato dell'acqua potabile insieme a tutti i gestori del Friuli Venezia Giulia e con la partecipazione dell'Azienda Sanitaria Regionale e dell'Agenzia Regionale della Protezione Ambientale. Attualmente i vari gestori stanno implementando la valutazione dei rischi su due acquedotti studio ciascuno: Acquedotto Poiana spa sta facendo la valutazione dell'acquedotto di San Nicolò e quello del Poiana - Tologu e di San Giorgio.

A cavallo dei mesi di settembre e ottobre 2019 l'azienda ha sostenuto il rinnovo/passaggio alla norma 45001/2018 (Sicurezza e Salute dei lavoratori) alla presenza dei certificatori del TÜV e di Accredia nonché l'audit di sorveglianza per la norma 9001/2015 (Qualità) mentre nel giugno del 2019 è stato effettuato l'audit di sorveglianza per la norma 14001/2015 (Ambiente).

Nel corso del 2020 verranno avviati i lavori per l'aggiornamento del Piano degli investimenti 2020-2023 con AUSIR.

Proseguono seppur con il rallentamento emergenziale le attività di rilevazione e progettazione del piano fognario comprensoriale e di aggiornamento del progetto generale dell'acquedotto. Sul lato fognature è in fase conclusiva l'aggiornamento del progetto generale delle fognature di San Pietro al Natisone mentre è partita già nel 2019 la fase di rilevazione della rete fognaria di Buttrio.

Il programma di pianificazione degli interventi sulle reti fognarie e della modellazione matematica si concluderà con il completamento del progetto generale delle fognature del Comune di Cividale del Friuli (mancano per questo ultimo le frazioni e parte del capoluogo in sponda destra del Natisone). Si prevede la conclusione del programma pianificatorio entro il 2022.

Sul sistema delle acque reflue del comune di San Pietro al Natisone l'ufficio progettazione è impegnato in uno studio innovativo teso a correlare senza soluzione di continuità il regime qualitativo fognario con il processo depurativo finale.

Il programma degli investimenti prosegue, con l'intento di una forte accelerazione, ma costretto a rispettare i fisiologici tempi burocratici che ad oggi consentono comunque l'esecuzione di diversi lavori.

L'Acquedotto Poiana spa è impegnato anche per attuare opere finanziate dagli stessi comuni soci e in particolare per opere fognarie nei comuni di Cividale del Friuli, Manzano e San Giovanni al Natisone.

In questo contesto si è proceduto alla stesura del bilancio economico preventivo 2020 con gli abituali criteri di massima prudenza.

VALUTAZIONE DEI SERVIZI E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA'

L'azienda mantiene un buon livello di servizio perseguendo criteri di efficienza, economicità ed efficacia in tutti e tre i settori del ciclo idrico integrato. Oltre ai collaudati principi ispiratori dell'attività aziendale, sarà necessario porre particolare attenzione ai nuovi schemi regolatori imposti dall'Autorità e pertanto operare nelle seguenti direzioni:

1. Attivazione della regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI);
2. Aggiornamento del metodo tariffario per i servizi idrici – terzo periodo regolatorio (MTI-3);
3. Aggiornamento della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni;
4. Aggiornamento della Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);
5. Aggiornamento della carta dei servizi;
6. Aggiornamento del regolamento del servizio idrico integrato;
7. Perseguimento delle attività di sviluppo atte a migliorare la qualità del servizio e la sua efficienza, efficacia ed economicità;
8. Mantenimento dell'attività di formazione e aggiornamento professionale;
9. Mantenimento ed elevazione del livello di efficienza dei sistemi gestiti mediante i sistemi di controllo e monitoraggio a disposizione dell'azienda;
10. Mantenimento del sistema certificato di gestione qualità, sicurezza, ambiente;
11. Implementazione dei sistemi informatici per adeguarli alle necessità della piattaforma di controllo e verifica da parte dell'autorità preposta;
12. Applicazione del GIS a supporto delle attività di gestione e di progettazione aziendale;
13. Applicazione del software TABLEAU per l'analisi massiva dei dati a disposizione;
14. Aggiornamento del modello di "Water Safety Plan" (piano di sicurezza dell'acqua) ai criteri standardizzati di cui al gruppo di lavoro di tutti i gestori del Friuli Venezia Giulia.

Continueranno le azioni volte al progressivo adeguamento alle normative vigenti degli impianti, al contenimento dei costi energetici, al contenimento della produzione dell'acqua potabile, al risparmio idrico.

Come già evidenziato, le nuove attività imposte dall'Autorità dovranno essere supportate da altre figure professionali al fine di non provocare un inevitabile rallentamento delle attività in essere.

Servizio acquedotto

Il servizio all'utenza è di buon livello su tutto il territorio.

L'aggiornamento del progetto generale dell'acquedotto, nella sua attuale fase propedeutica di studio sarà redatto, alla luce delle nuove regole sulla qualità tecnica, delle disposizioni nazionali sulla siccità, delle determinazioni cui si è giunti con la redazione del Water Safety Plan (con particolare riferimento alle interconnessioni delle reti, al sezionamento delle stesse e alla necessità di avere impianti di produzioni ridondanti rispetto alle necessità dell'utenza), delle analisi sull'ottimizzazione del sistema, delle previsioni del Piano degli investimenti e dovrà rappresentare la giusta coniugazione tra le priorità degli investimenti, l'aumento della qualità del servizio e l'economicità della gestione.

Resta sempre strategica l'azione di progressiva riduzione di produzione di acqua potabile da pozzo e l'aumento della captazione a gravità da sorgente. E' in corso di attuazione la razionalizzazione del servizio pubblico antincendio che non risulta ancora completamente organico e funzionale.

Nonostante i lavori del campo fotovoltaico a supporto della stazione di produzione d'acqua potabile di San Nicolò di Manzano siano finiti già dalla fine del 2018, l'attivazione della produzione è rimasta ferma per una serie di problemi burocratici con ENEL.

Per il 2020 è prevista la cantierizzazione del secondo lotto di interventi di sostituzione sulla rete di distribuzione ammalorata dell'acquedotto, dei lavori del potenziamento della condotta distributrice Orsaria - Vicinale di Buttrio e dei lavori di realizzazione di un quarto pozzo presso la stazione di sollevamento di San Nicolò in comune di Manzano.

E' inoltre previsto il completamento della progettazione della realizzazione della strada di accesso all'opera di presa di Sottovernassino, la conclusione della progettazione della sistemazione dell'opera di presa del Tologu, la conclusione della progettazione delle opere di collegamento diretto del serbatoio di Clama alla stazione di sollevamento di San Nicolò nonché delle opere di manutenzione e razionalizzazione della cabina di Pra' d'Ercole.

Sotto il profilo qualitativo sono previste opere per il monitoraggio della qualità dell'acqua quali sonde per la misura della torbidità, del cloro residuo e della temperatura da installare presso gli impianti di produzione dell'acqua o sulla rete. E' in corso inoltre uno studio per valutare i quantitativi di ipoclorito di

sodio da accumulare presso le stazioni di disinfezione dell'acqua per evitare la formazione di cloriti e clorati e il decadimento del potere ossidante del disinfettante.

Tutti gli impianti di produzione risultano telecontrollati.

Sono in corso di progettazione e realizzazione anche alcuni interventi minori economicamente vantaggiosi in quanto inquadrati o entro cantieri di terzi o richiesti dall'utenza.

Servizio di fognatura

Il servizio di fognatura viene attuato con regolarità e in linea con le previsioni del piano programma.

La regolazione della Qualità Tecnica ha interessato anche il servizio di fognatura e le azioni introdotte comportano nuove attività di monitoraggio e registrazione. La nuova articolazione tariffaria ha introdotto maggiore controlli da parte del gestore sulle utenze industriali.

La politica sin qui adottata di rilevazione e studio del drenaggio urbano consente di affermare che la pianificazione e la programmazione degli interventi sull'intero territorio sarà operazione compiuta nel prossimo triennio. Tutta la progettazione sarà supportata dal modello matematico afflussi-deflussi dell'intera rete.

Sono in corso di ultimazione le opere di costruzione e sistemazione delle condotte comunali - bacino fognario di via del Crognolet – località Gallo in funzione anti-allagamento nel capoluogo di Cividale del Friuli 3° lotto.

Le opere fognarie a servizio della zona industriale di Manzano (Soleschiano), cantierate nel mese di novembre scorso sono ormai realizzate per più della metà.

Nel corso del 2020 saranno cantierati: la rete fognaria a servizio di via Gorizia a Cividale del Friuli (2° lotto) lungo Piazza della Resistenza, via Manzano, via G. Paciani e viale Trieste; il potenziamento della rete fognaria lungo via Manzoni, via Giovanni da Udine, la realizzazione della rete fognaria lungo via del Molino a Lauzacco in Comune Pavia di Udine (1° lotto), la rete fognaria a servizio di via Salvo d'Acquisto, via Rossini, via Puccini e via Antica in comune di San Giovanni al Natisone, la rete fognaria lungo via del Tei e via Malina a Moimacco, la realizzazione della condotta fognaria lungo via Oselin in comune di Remanzacco e il completamento della sistemazione della condotta fognaria delle acque nere del SIFO a Moimacco e Cividale.

Se saranno disponibili in tempi stretti le autorizzazioni necessarie e non vi saranno opposizioni alle servitù da imporre sarà possibile rendere cantierabili anche i lavori fognari in via delle Bonecche in

comune di Pradamano, i lavori di potenziamento e sistemazione della cabina elettrica dell'idrovora di via Nazionale a Lovaria, della realizzazione del nuovo scarico al fiume Natisone a servizio del depuratore di Case in comune di Manzano.

E' in corso di progettazione il collegamento al nuovo depuratore di Premariacco del depuratore di Leproso che consentirà la dismissione dello stesso e il nuovo scarico del depuratore del capoluogo a Manzano.

Nel 2020 si prevede la conclusione dell'aggiornamento del progetto generale delle fognature in comune di San Pietro al Natisone e la redazione del progetto generale delle fognature di Buttrio.

Si completerà l'allacciamento degli ultimi due dei 45 impianti di sollevamento al telecontrollo aziendale al fine di migliorare l'efficienza del sistema.

Nel corso del 2019 si sono concluse le installazioni delle griglie per il trattenimento del materiale grossolano su ogni scarico degli sfioratori di piena.

Infine sono in corso di progettazione e realizzazione alcuni interventi minori economicamente vantaggiosi in quanto inquadrati entro cantieri di terzi o richiesti da privati.

Acquedotto Poiana inoltre si trova impegnato nella progettazione e realizzazione dei sei lotti di fognatura nella zona industriale della Brava a San Giovanni al Natisone e dei quattro lotti nella zona industriale di Manzano. Questi interventi rientrano nei finanziamenti concessi dalla Regione per la riqualificazione infrastrutturale del territorio, anche finalizzata agli insediamenti produttivi attraverso la realizzazione di opere pubbliche funzionali a migliorare le condizioni insediative.

Servizio di depurazione

Per quanto riguarda la gestione degli impianti, nel triennio continuerà il programma di adeguamento degli stessi secondo quanto previsto dal piano degli investimenti.

Il nuovo depuratore di Premariacco è stato completato ed è in funzione.

Nel corso del 2020 saranno cantierabili: la realizzazione di una vasca di denitrificazione presso il depuratore di Medeuza in comune di San Giovanni al Natisone, la realizzazione di un nuovo sedimentatore presso il depuratore di Cascina Rinaldi sempre in comune di San Giovanni al Natisone e il depuratore mobile modulare in acciaio inox della potenzialità di 750 a.e. che sarà utilizzato sia per la sostituzione di piccoli impianti depurativi (sino a 1500 a.e.), sia per la gestione delle emergenze su impianti esistenti, sia per la gestione dei periodi transitori durante le lavorazioni di adeguamento e potenziamenti sugli impianti esistenti.

Saranno in progettazione nel 2020: i lavori sul depuratore di Bolzano a San Giovanni al Natisone, il nuovo depuratore di Ponte San Quirino a San Pietro al Natisone (per il quale è stato già approvato il progetto definitivo e sul quale sono state effettuate innovative valutazioni con l'introduzione nella filiera progettuale della modellazione matematica del processo depurativo e sono state risolte le problematiche connesse ai vincoli archeologici), l'adeguamento e potenziamento del depuratore di Corno di Rosazzo, il rifacimento del depuratore di Merlana e la realizzazione del nuovo depuratore di Chiasottis a Pavia di Udine.

Come in tutti i servizi anche per la depurazione sono previste ulteriori azioni di aumento della qualità depurativa con introduzione di sonde multi parametriche telecontrollate nei processi depurativi.

Si può dire conclusa la campagna di implementazione del telecontrollo sugli impianti di depurazione se si escludono gli impianti da dismettere e quelli su cui sono in corso le progettazioni di interventi. Ad oggi sono telecontrollati 23 dei 32 impianti funzionanti.

La politica perseguita dall'azienda sulla depurazione è tesa a migliorare il sistema depurativo e la qualità delle acque sversate nei corpi idrici superficiali recettori.

Tale obiettivo viene perseguito mediante la razionalizzazione del funzionamento degli impianti, l'innalzamento del livello tecnologico sugli stessi e il loro sistematico telecontrollo.

Servizio di progettazione e ricerca

L'elevato livello raggiunto dall'ufficio progettazione aziendale permette di pianificare, programmare, coordinare, progettare, dirigere e collaudare gli investimenti infrastrutturali aziendali e i servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza sui cantieri affidati dai comuni soci.

Nel 2020 continuerà l'implementazione del telecontrollo energetico volto a migliorare l'efficienza degli impianti maggiormente energivori sfruttando la nuova dotazione strumentale d'impianto standard all'interno dei quadri elettrici.

Vista la ricercata accelerazione sul programma degli investimenti e il notevole impegno aggiuntosi con le innovazioni apportate dalle delibere dell'Autorità, gli uffici sono supportati, ma non sostituiti, da professionalità esterne, quantomeno per gli interventi di minor rilievo strategico.

L'innovazione aziendale nel corso del 2020-2022 si svilupperà sui processi depurativi, sulla modellazione unitaria del sistema fognatura/depuratore e sulla garanzia/continuità della qualità dell'acqua potabile erogata.

Le collaborazioni con le Università di Udine, Trieste e, novità, con altri gestori saranno strategiche in questo contesto per vincere le sfide che siamo chiamati ad affrontare.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli investimenti previsti

Premesso che nel corso del 2020 sarà messa mano al piano degli investimenti di cui al piano economico finanziario aziendale, restano confermati gli investimenti non ancora conclusi del precedente Piano d'ambito di cui alla convenzione Azienda - CATO approvato con delibera n. 29 del 15 luglio 2016 dall'Assemblea della CATO "Centrale Friuli" e successivamente dall'AEEGSI con delibera n. 559/2016/R/IDR del 6 ottobre 2016.

L'azienda ha già predisposto un elenco di interventi per i prossimi 3 anni che sarà sottoposto ad AUSIR.

Come ogni anno riportiamo la tabella riassuntiva degli interventi aggiornata al 16 marzo 2020, suddivisi nelle fasi di progettazione/realizzazione previsti nel piano degli investimenti 2016-2019.

Legenda:

- xxx lavori realizzati
- xxx lavori in fase di progettazione
- xxx lavori in corso di esecuzione
- xxx lavori in corso di appalto
- xxx lavori non ancora iniziati

NUMERO ORDINE	ANNO INIZIO	ANNO FINE	SERVIZIO	TITOLO INTERVENTO	LOCALITÀ	IMPORTO (€)	CONTRIBUTO (€)
1	2014	2016	ALTRI SERVIZI IDRICI	PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI - PARCO FOTOVOLTAICO SAN NICOLÒ MANZANO	MANZANO	€ 1'263'706.76	
2	2014	2016	FOGNATURA (NERA E MISTA)	REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA SU VIA GORIZIA, P.ZZA RESISTENZA E VIA MANZANO A CIVIDALE DEL FRIULI - 1 LOTTO	CIVIDALE DEL FRIULI	€ 400'104.69	€ 44'990.82
3	2014	2016	FOGNATURA (NERA E MISTA)	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA E SOLLEVAMENTO IN VIA DELLE SCUOLE NELLA FRAZIONE DI VILLANOVA IN COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE, DEL COLLETTORE DI SFIORO PRESSO IL DEPURATORE DI CLAUDIANO A TRIVIGNANO UDINESE E DEL RIPRISTINO DELLA FUNZIO	CIVIDALE DEL FRIULI - SAN GIOVANNI AL NATISONE - TRIVIGNANO UDINESE	€ 418'049.18	
4	2015	2016	DISTRIBUZIONE	SOSTITUZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUEDOTTO PER IL GESTORE ACQUEDOTTO POIANA SPA (FORTEMENTE AMMALORATE)	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 353'897.83	

5	2016	2016	CAPTAZIONE, POTABILIZZAZIONE, ADDUZIONE, DISTRIBUZIONE	INTERVENTI VARI CAPTAZIONE - POTABILIZZAZIONE - ADDUZIONE - DISTRIBUZIONE - 2016	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000,00	
6	2016	2016	DEPURAZIONE	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI TELECONTROLLO NEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI DA ACQUEDOTTO POIANA SPA - 2016	MANZANO	€ 50'000,00	
7	2016	2016	DEPURAZIONE	INTERVENTI VARI DEPURAZIONE - 2016	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000,00	
8	2016	2016	DISTRIBUZIONE	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI TELECONTROLLO NEGLI SERBATOI GESTITI DA ACQUEDOTTO POIANA SPA - 2016	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 15'000,00	
9	2016	2016	FOGNATURA (NERA E MISTA)	INTERVENTI VARI FOGNATURA (NERA E MISTA) - 2016	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000,00	
10	2016	2016	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	INTERVENTI VARI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - 2016	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 200'000,00	
11	2014	2017	DEPURAZIONE	STUDIO DI FATTIBILITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO CORPO IDRICO RICETTORE A SERVIZIO DEI DUE SFIORATORI DI VIA TRINITÀ A RISANO IN COMUNE DI PAVIA DI UDINE (2880)	PAVIA DI UDINE	€ 4'000,00	
12	2014	2017	FOGNATURA (NERA E MISTA)	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA DELLE ACQUE NERE DEL SIFO - MOIMACCO	MOIMACCO - CIVIDALE DEL FRIULI	€ 700'000,00	€ 44'990,82
13	2015	2017	ADDUZIONE	REALIZZAZIONE DI STRADA DI ACCESSO AI SERBATOI GESTITI DA ACQUEDOTTO POIANA SPA	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 100'000,00	
14	2015	2017	CAPTAZIONE, POTABILIZZAZIONE, ADDUZIONE, DISTRIBUZIONE	AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO GENERALE DELL'ACQUEDOTTO POIANA (COMPENSORIO)	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000,00	
15	2015	2017	FOGNATURA (NERA E MISTA)	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI TELECONTROLLO NELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA GESTITE DA ACQUEDOTTO POIANA SPA	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 100'000,00	
16	2015	2017	FOGNATURA (NERA E MISTA), DEPURAZIONE, FOGNATURA BIANCA E PULIZIA / MANUTENZIONE CADITOIE STRADALI	AGGIORNAMENTO DEL PGF COMUNALE DI PAVIA DI UDINE (2875)	PAVIA DI UDINE	€ 49'220,55	
17	2016	2017	ADDUZIONE	SISTEMAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'OPERA DI PRESA DELLA SORGENTE TOLOGU	PULFERO	€ 204'516,17	
18	2016	2017	DEPURAZIONE	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI BOLZANO IN COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 391'644,81	€ 44'990,00
19	2016	2017	FOGNATURA (NERA E MISTA)	REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA S. NICOLÒ DI MANZANO - 1^ LOTTO	MANZANO	€ 700'000,00	
20	2017	2017	CAPTAZIONE, POTABILIZZAZIONE, ADDUZIONE, DISTRIBUZIONE	INTERVENTI VARI CAPTAZIONE - POTABILIZZAZIONE - ADDUZIONE - DISTRIBUZIONE - 2017	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000,00	
21	2017	2017	DEPURAZIONE	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI TELECONTROLLO NEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI DA ACQUEDOTTO POIANA SPA - 2017	TRIVIGNANO UDINESE - MANZANO	€ 50'000,00	
22	2017	2017	DEPURAZIONE	INTERVENTI VARI DEPURAZIONE - 2017	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000,00	
23	2017	2017	DISTRIBUZIONE	SOSTITUZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUEDOTTO PER IL GESTORE ACQUEDOTTO POIANA SPA (FORTEMENTE AMMALORATE)	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 800'000,00	

24	2017	2017	FOGNATURA (NERA E MISTA)	INTERVENTI VARI FOGNATURA (NERA E MISTA) - 2017	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000.00	
25	2017	2017	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	INTERVENTI VARI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - 2017	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 150'000.00	
26	2014	2018	DEPURAZIONE	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL DEPURATORE DI CASCINA RINALDI IN COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 227'961.92	€ 44'990.00
27	2014	2018	FOGNATURA (NERA E MISTA), DEPURAZIONE	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI DI PREMARIACCO	PREMARIACCO	€ 2'052'387.08	€ 44'990.82
28	2015	2018	CAPTAZIONE	REALIZZAZIONE DI STRADA DI ACCESSO ALL'OPERA DI CAPTAZIONE SOTTOVERNASSINO	SAN PIETRO AL NATISONE	€ 93'760.00	
29	2015	2018	DEPURAZIONE	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI DI SAN PIETRO AL NATISONE	SAN PIETRO AL NATISONE	€ 1'200'000.00	
30	2018	2018	CAPTAZIONE, POTABILIZZAZIONE, ADDUZIONE, DISTRIBUZIONE	INTERVENTI VARI CAPTAZIONE - POTABILIZZAZIONE - ADDUZIONE - DISTRIBUZIONE - 2018	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000.00	
31	2018	2018	DEPURAZIONE	INTERVENTI VARI DEPURAZIONE - 2018	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000.00	
32	2018	2018	FOGNATURA (NERA E MISTA)	INTERVENTI VARI FOGNATURA (NERA E MISTA) - 2018	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000.00	
33	2018	2018	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	INTERVENTI VARI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - 2018	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 150'000.00	
34	2016	2019	FOGNATURA (NERA E MISTA)	LAVORI DI POTENZIAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA CABINA ELETTRICA DELL'IDROVORA DI VIA NAZIONALE A LOVARIA - 1^ LOTTO	PRADAMANO	€ 200'000.00	
35	2017	2019	CAPTAZIONE	POZZO SOSTITUTIVO A SAN NICOLÒ DI MANZANO	MANZANO	€ 150'000.00	
36	2017	2019	DEPURAZIONE	REALIZZAZIONE DEL NUOVO DEPURATORE DI RISANO IN COMUNE DI PAVIA DI UDINE	PAVIA DI UDINE	€ 700'000.00	
37	2017	2019	FOGNATURA (NERA E MISTA)	REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA SU VIA GORIZIA, P.ZZA RESISTENZA E VIA MANZANO A CIVIDALE DEL FRIULI - 2^ LOTTO	CIVIDALE DEL FRIULI	€ 400'000.00	
38	2017	2019	FOGNATURA (NERA E MISTA)	AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO GENERALE DELLE FOGNATURE IN COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE	SAN PIETRO AL NATISONE	€ 60'000.00	
39	2017	2019	FOGNATURA (NERA E MISTA)	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO FOGNARIO DEL DEPURATORE DI LEPROSO AL NUOVO DEPURATORE DI ORSARIA IN COMUNE DI PREMARIACCO	PREMARIACCO	€ 300'000.00	€ 44'990.00
40	2017	2019	FOGNATURA (NERA E MISTA)	POTENZIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA LUNGO VIA MANZONI, VIA GIOVANNI DA UDINE E REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA LUNGO VIA DEL MOLINO A LAUZACCO IN COMUNE PAVIA DI UDINE	PAVIA DI UDINE	€ 600'000.00	
41	2017	2019	POTABILIZZAZIONE	OPERE DI POTABILIZZAZIONE PRESSO LA STAZIONE DI PRODUZIONE DI SAN NICOLÒ	MANZANO	€ 600'000.00	
42	2019	2019	CAPTAZIONE, POTABILIZZAZIONE, ADDUZIONE, DISTRIBUZIONE	INTERVENTI VARI CAPTAZIONE - POTABILIZZAZIONE - ADDUZIONE - DISTRIBUZIONE - 2019	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000.00	

43	2019	2019	DEPURAZIONE	INTERVENTI VARI DEPURAZIONE - 2019	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000.00	
44	2019	2019	FOGNATURA (NERA E MISTA)	INTERVENTI VARI FOGNATURA (NERA E MISTA) - 2019	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 50'000.00	
45	2019	2019	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	INTERVENTI VARI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - 2019	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 150'000.00	
46	2017	2020	DEPURAZIONE	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI CORNO DI ROSAZZO	CORNO DI ROSAZZO	€ 200'000.00	
47	2017	2020	FOGNATURA (NERA E MISTA), DEPURAZIONE, FOGNATURA BIANCA E PULIZIA / MANUTENZIONE CADITOIE STRADALI	AGGIORNAMENTO DEL PGF COMUNALE DI CIVIDALE DEL FRIULI (0041)	CIVIDALE DEL FRIULI	€ 39'230.81	
48	2018	2020	DEPURAZIONE	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SEDIMENTATORE PRESSO IL DEPURATORE DI CASCINA RINALDI IN COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 150'000.00	
49	2018	2020	DEPURAZIONE	REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DIDENITRIFICAZIONE PRESSO IL DEPURATORE DI MEDEUZZA IN COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 100'000.00	
50	2018	2020	DEPURAZIONE	REALIZZAZIONE DEL NUOVO SCARICO AL FIUME NATISONE A SERVIZIO DEL DEPURATORE DI CASE IN COMUNE DI MANZANO	MANZANO	€ 100'000.00	
51	2018	2020	DISTRIBUZIONE	RINNOVAMENTO DELLA CONDOTTA DISTRIBUTRICE ORSARIA DI PREMARIACCO - VICINALE DI BUTTRIO	PREMARIACCO	€ 600'000.00	
52	2018	2020	FOGNATURA (NERA E MISTA)	REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA LUNGO VIA DELLE BONECCHIE IN COMUNE DI PRADAMANO (0130)	PRADAMANO	€ 500'000.00	
53	2018	2020	FOGNATURA (NERA E MISTA)	POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA IN VIA SAN GIOVANNI IN COMUNE DI MOIMACCO	MOIMACCO	€ 600'000.00	
54	2018	2020	FOGNATURA (NERA E MISTA)	REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA A SERVIZIO DI VIA SALVO D'ACQUISTO, VIA ROSSINI, VIA PUCCINI E VIA ANTICA IN COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 600'000.00	
55	2019	2021	DEPURAZIONE	REALIZZAZIONE DEL NUOVO SCARICO AL FIUME NATISONE A SERVIZIO DEL DEPURATORE DEL CAPOLUOGO IN COMUNE DI MANZANO	MANZANO	€ 700'000.00	
56	2019	2021	DISTRIBUZIONE	SOSTITUZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUEDOTTO PER IL GESTORE ACQUEDOTTO POIANA SPA (FORTEMENTE AMMALORATA)	AREA ACQUEDOTTO POIANA	€ 600'000.00	
57	2019	2021	FOGNATURA (NERA E MISTA)	REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA LUNGO VIA OSELIN IN COMUNE DI REMANZACCO (0143)	REMANZACCO	€ 600'000.00	
58	2019	2021	FOGNATURA (NERA E MISTA)	REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA LUNGO VIA SALT IN COMUNE DI REMANZACCO	REMANZACCO	€ 600'000.00	
59	2019	2021	FOGNATURA (NERA E MISTA)	REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DI MANZANO - 2 LOTTO	MANZANO	€ 600'000.00	

A cui vanno aggiunti gli investimenti affidati dai comuni soci:

	titolo	Importo complessivo	Contributi regionali, statali e comunitari	Investimento comunale	Investimento con tariffa s.i.i.
Fog 74	Lavori di costruzione e sistemazione condotte comunali bacino fognario di via Crognolet – località Gallo Cividale del Friuli in funzione antiallagamento	€ 1.200.000,00	€ 895.000,00	€ 305.000,00	€ 0,00
Fog. 112	Comune di Manzano - O.P. 1/2018 - Scarico di piena fognaria in canale a cielo aperto - 1° lotto	€ 703.000,00	€ 703.000,00	€ 0,00-	€ 0,00
Fog. 113	"Comune di Manzano - O.P. 2/2018 - Scarico di piena fognaria scatolare tratta Via della Muraglia / Via Leonardo da Vinci - 2° lotto"	€ 1.547.000,00	€ 1.547.000,00	€ 0,00	€ 0,00
PF. 114	"Comune di San Giovanni al N. - Lotto 1 - Fognatura via dell'Artigianato e scolmatore di piena delle acque meteoriche e di piena fognaria"	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
PF. 115	"Comune di San Giovanni al N. - Lotto 2 - Fognatura via Brava e via Comunale del Rovere (depuratore di Medeuzza)"	€ 1.318.000,00	€ 1.318.000,00	€ 0,00	€ 0,00
PF 117	Comune di San Giovanni al N. - Lotto 3 - Fognatura via Brava, via Casali e via Pesenalat (depuratore di Medeuzza)"	€ 1.324.000	€ 1.324.000	€ 0,00	€ 0,00
PF 118	Comune di San Giovanni al N. - Lotto 4 - Fognatura su via Nazionale e via della Fraterna (depuratore di Medeuzza)"	€ 985.000	€ 985.000	€ 0,00	€ 0,00
PF 119	Comune di San Giovanni al N. - Lotto 5 - Fognatura via Casali e via della Fraterna (depuratore di Medeuzza)"	€ 739.000	€ 739.000	€ 0,00	€ 0,00
PF 120	Comune di San Giovanni al N. - Lotto 6 - Fognatura via Sottorive e via Braiduzza (depuratore di Cascina Rinaldi)"	€ 772.000	€ 772.000	€ 0,00	€ 0,00

Un aggiornamento sullo stato degli investimenti di Acquedotto Poiana spa è stato fatto ai Soci anche nel corso dell'Assemblea del 16 gennaio 2020.

Restano da pianificare gli altri impegni da assumere con il comune di Manzano per gli investimenti finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia sulle infrastrutture fognarie.

I nuovi uffici aziendali

Dedichiamo un paragrafo a parte alla realizzazione dei nuovi uffici aperti al pubblico previsti nei corpi annessi alla sede aziendale. L'azienda ha già messo in campo una serie di soluzioni tecnico logistiche per liberare gli spazi ove saranno realizzati gli uffici al pubblico e la sala per assemblee/formazione/piccoli eventi. Infatti presso il magazzino aziendale sono stati riorganizzati gli spazi realizzando un piccolo ufficio per i responsabili degli operai/magazzino/attrezzature, uno spazio per la distribuzione del materiale di magazzino, una area per il deposito delle attrezzature di lavoro, un'area per il deposito del materiale di campionamento acque e un'area per piccole lavorazioni interne (pezzi speciali quali cavallotti, curve, croci, ecc.).

Trattandosi di immobili sottoposti a vincolo storico architettonico il progetto degli uffici è stato preliminarmente valutato alla Soprintendenza che ha dato un suo preliminare parere positivo. Il progetto è stato approvato dall'Amministratore Unico e inoltrato agli enti competenti per le superiori approvazioni.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 681.609 IVA esclusa.

Rapporti economico-finanziari con i comuni soci per la gestione d'esercizio

Si riportano, di seguito, gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui pregressi dei Comuni soci, al netto di contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, trasferiti al Gestore e risultanti dai piani di ammortamento in nostro possesso.

comune	onere a carico del gestore 2020	onere a carico del gestore 2021	onere a carico del gestore 2022
Cividale del Friuli	€ 109.899,72	€ 45.405,97	€ 45.405,97
Buttrio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Corno di Rosazzo	€ 4.075,00	€ 4.075,00	€ 4.075,00
Manzano	€ 80.769,48	€ 80.769,48	€ 42.004,38
Moimacco	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Pavia di Udine	€ 146.001,58	€ 146.001,58	€ 146.001,58
Pradamano	€ 9.315,38	€ 9.315,38	€ 9.315,38
Premariacco	€ 54.499,50	€ 54.499,50	€ 43.231,02
Remanzacco	€ 131.144,28	€ 131.144,28	€ 131.144,28
San Giovanni al Natisone	€ 41.383,22	€ 0,00	€ 0,00
Trivignano Udinese	€ 30.115,66	€ 30.115,66	€ 30.115,66
San Pietro al Natisone	€ 11.534,20	€ 11.534,20	€ 0,00
<i>totale</i>	<i>€ 618.738,02</i>	<i>€ 512.861,05</i>	<i>€ 451.293,27</i>

I costi di gestione

I costi di gestione nel prossimo triennio potrebbero subire ancora una contrazione a condizione che l'azienda riesca a conseguire i seguenti obiettivi:

- ❖ maggiore produzione di acqua a gravità;
- ❖ minori acquisti di acqua potabile da terzi;
- ❖ minori produzioni di acqua potabile per effetto della campagna di riduzione delle perdite (piano di contenimento delle perdite occulte già in essere);
- ❖ minori consumi di energia elettrica con la messa in funzione dell'impianto di energia rinnovabile di San Nicolò di Manzano;
- ❖ riduzione dell'acqua prodotta da pozzo;
- ❖ riduzione dei costi di smaltimento dei fanghi di supero dei depuratori;
- ❖ aumento del rendimento dei depuratori con utilizzo di nuove tecnologie.

La quantificazione dell'importo del contenimento dei costi di gestione risulta di difficile calcolo e pertanto si ritiene più corretto, come in passato, rimandare tale dato a consuntivo, prevedendo i risparmi a compensazione degli aumenti di spesa di seguito elencati.

Si deve registrare alcune voci di spesa destinate ad aumentare i costi di gestione, quali:

- ❖ maggiori costi dell'energia elettrica;
- ❖ maggiori costi gestionali relativi alle imposizioni delle determinazioni n. 917 di data 27 dicembre 2017 e n. 665 del 28 settembre 2017 dell'ARERA (regolazione qualità tecnica e nuova articolazione tariffaria);
- ❖ maggiori costi del personale per rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, riorganizzazione degli stessi e nuove assunzioni per le attività imposte per legge;
- ❖ maggiori costi di manutenzione degli impianti per manodopera e per materiali;
- ❖ maggiori costi dei servizi esternalizzati.

Anche in questo caso non è possibile prevedere l'evoluzione nel triennio, rimandandone la registrazione a consuntivo. Possiamo dire che, in una visione prudente di bilancio, gli aumenti dei costi saranno coperti, almeno in parte, dai risparmi sopra citati.

L'organizzazione

La struttura organizzativa aziendale, per il 2020, a livello apicale subirà una variazione in quanto un'unità per quiescenza sarà sostituita ad interim dalla Direzione.

Nel luglio 2019 è stato approvato dall'Amministratore unico il documento "Organizzazione degli uffici", revisione n. 3 redatto dalla Direzione in cui vengono esaminate una ad una le situazioni di ogni singolo servizio e ufficio.

Le conclusioni cui si giunge sono:

Si tratta di criticità non tutte fisiologiche per una attività imprenditoriale. La dimensione aziendale e la cauta politica sul personale accentuano ed enfatizzano le eventuali ripercussioni sulla continuità del servizio in caso di assenza di alcune figure aziendali. Le misure che devono essere messe in campo sono:

- *Ridondanza di personale negli uffici strategici;*
- *Preparazione e organizzazione di direttori di commessa;*
- *Assunzione e preparazione di analisti di banche dati;*
- *Affiancamento/assunzione anticipata per personale apicale prossimo alla quiescenza;*
- *Assunzione di personale per affrontare nuove attività con le tecnologie disponibili più performanti e richieste dalle autorità superiori;*
- *Garanzia della presenza di personale dipendente efficiente in ogni settore a prescindere dalle criticità;*
- *Collaborazione con altri gestori per alcune attività comuni;*
- *Definizione/riallineamento di procedure per particolari attività.*

Considerato il livello di qualità sempre più elevato imposto dagli enti di controllo e le nuove regolazioni stabilite dall'ARERA, la struttura apicale avrà bisogno di un maggiore sostegno nella gestione del flusso di dati. Nel corso del triennio si dovrà garantire anche un potenziamento/supporto all'ufficio acquedotto, all'ufficio fognatura, all'ufficio depurazione, all'ufficio gare ed acquisti, all'ufficio contabilità. Dovrà essere garantita la copertura del turn-over del personale. La definizione degli inquadramenti e, conseguentemente, delle retribuzioni andranno ottimizzati sulla base di una migliore distribuzione dei compiti lavorativi e dei reali impegni assunti dal personale dipendente, nel rispetto delle specifiche declaratorie e di possibili aumenti dovuti contratto lavorativo di riferimento.

Il premio di risultato previsto dall'articolo 9 del contratto collettivo nazionale, aggiornato e sottoscritto dalle parti per il 2019, 2020 e 2021 è stato legato ai criteri richiamati nelle deliberazioni dell'Autorità.

Il criterio ispiratore per il riconoscimento del premio è riconducibile all'impegno di tutto il personale e all'opportunità di incentivare ulteriormente la produttività e la qualità attraverso la partecipazione del personale dipendente al miglioramento dell'azienda. L'accordo per la reperibilità del personale è stato aggiornato, approvato e sottoscritto e ha validità sino a tutto il 2021.

RICAVI ATTESI

Si fornisce una sommaria descrizione dei ricavi delle vendite e prestazioni previsti per l'esercizio in corso. Per gli altri ricavi si rimanda alla nota illustrativa che segue il prospetto di conto economico.

Ricavi da articolazione tariffaria

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione 27 dicembre 2019 580/2019/R/idr ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3). L'obiettivo strategico dichiarato è rafforzare da un lato l'efficienza dei gestori in relazione agli obiettivi assegnati e dall'altro l'efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica (risparmio idrico), attraverso l'aggiornamento dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento. ARERA non ha ancora rilasciato il tool ufficiale che servirà ad elaborare i piani tariffari di calcolo; inoltre, tenuto conto delle stringenti misure varate a livello nazionale per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine (originariamente fissato al 30 aprile 2020) entro il quale l'Ente di governo dell'ambito è tenuto a trasmettere, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, il pertinente schema regolatorio recante la predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 in osservanza del MTI-3. Pertanto, nell'attesa di disporre di strumenti adeguati che ci consentano di simulare gli effetti sul piano tariffario delle scelte relative alle variabili decisionali discrezionali, i ricavi da articolazione tariffaria sono stati mantenuti in linea con quelli registrati nel 2019.

ARTICOLAZIONE TARIFFARIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ACQUEDOTTO POIANA SPA

servizio acquedotto

Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fasce di consumo	Classi di consumo (mc/anno)	Quota variabile (euro/mc)
Uso domestico	residente pro capite standard (3 componenti)	agevolata	0-73	0.3436
		base	74-146	0.6871
		1 ^a eccedenza	oltre	1.3780
	non residente	agevolata	0-73	0.3436
		base	74-146	0.6871
		1 ^a eccedenza	oltre	1.3780
condominiale (per unità finale)	agevolata	0-73	0.3436	
	base	74-146	0.6871	
	1 ^a eccedenza	oltre	1.3780	
Uso non domestico	industriale	base	0-146	0.6871
		1 ^a eccedenza	oltre	1.3780
	agricolo e zootecnico	agevolata	fascia unica	0.3436
	artigianale e commerciale	base	0-146	0.6871
		1 ^a eccedenza	oltre	1.3780
	altri usi (utenze occasionali, manifestazioni, ecc.)	1 ^a eccedenza	fascia unica	1.3780
	fornitura subdistributori	tariffa unica	fascia unica	0.2663
	fornitura temporanea	1 ^a eccedenza	fascia unica	1.3780
idranti	1 ^a eccedenza	fascia unica	1.3780	
condominiale (per unità finale)	base	0-146	0.6871	
	1 ^a eccedenza	oltre	1.3780	

Uso pubblico non disalimentabile	comunale	base	fascia unica	0.6871
	comunità	tariffe varie (in base alla forma giuridica/statuto)	fasce differenziate	0.3436 0.6871 1.3780
	artigianale e commerciale	tariffe varie (in base alla forma giuridica/statuto)	fasce differenziate	0.6871 1.3780
Uso pubblico disalimentabile	comunale	base	fascia unica	0.6871
	comunità	tariffe varie (in base alla forma giuridica/statuto)	fasce differenziate	0.3436 0.6871 1.3780
	artigianale e commerciale	tariffe varie (in base alla forma giuridica/statuto)	fasce differenziate	0.6871 1.3780

servizio fognatura

Fasce di consumo	Quota variabile (euro/mc)
tariffa unica	0.2086

servizio depurazione

Fasce di consumo	Quota variabile (euro/mc)
tariffa unica	0.5713

costi fissi

Tipologia	Importo (euro/anno)
quota fissa acquedotto	21.31
quota fissa fognatura	6.69
quota fissa depurazione	18.33
canone impianto antincendio	45.33

Si prevede ricavi da articolazione tariffaria per € 7.392.000, stimati su un consumo complessivo di acqua potabile di 4.700.000 metri cubi.

L'esposizione creditizia verso clienti per ritardati o mancati pagamenti è oggetto di continuo e attento monitoraggio, che, sulla base delle evidenze disponibili, dovrà porci in grado di valutare misure per mitigare eventuali effetti negativi, derivanti dall'emergenza in corso, sul nostro equilibrio economico e finanziario. Si segnala che l'ARERA ha disposto, a oggi, che al SII e ai singoli servizi che lo compongono, non si applica la disciplina di tutela del credito per l'inadempimento delle obbligazioni di pagamento, con riferimento alle utenze ad uso domestico, fino al 17 maggio 2020.

Ricavi da regimi di perequazione e integrazione

Dal 01/01/2018 sui consumi registrati, in aggiunta alla componente tariffaria "UI1", istituita dall'Autorità nel 2013, pari a 0,004 €/mc, che alimenta un conto destinato alla compensazione delle agevolazioni tariffarie applicate nelle zone colpite da eventi sismici, si applicano le ulteriori componenti tariffarie UI2 e UI3. La componente perequativa UI2, da applicarsi a tutte le utenze del s.i.i. come maggiorazione dei corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione, è destinata alla promozione della qualità tecnica ed è fissata in 0,009 €/mc. La componente perequativa UI3, da applicarsi a tutte le utenze del s.i.i. non in condizioni di disagio economico sociale, come maggiorazione del corrispettivo di acquedotto, fognatura e depurazione,

alimenta un fondo per l'erogazione del bonus sociale idrico ed è fissata in 0,005 €/mc. A decorrere dal 01/01/2020, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580 del 27/12/2019, agli utenti dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione è addebitata la componente perequativa UI4, nella misura di 0,004 €/mc, destinata all'alimentazione e alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 58 della legge 221/2015. L'entrata stimata complessivamente per le quattro componenti, al netto dei bonus idrici erogati, è di 231.000 euro, da versare periodicamente alla Cassa per i servizi energetici e ambientali.

Ricavi per l'erogazione del servizio di allacciamento e la gestione utenze

Comprendono i ricavi per nuovi allacciamenti idrici e fognari (contributi di allacciamento), stimati complessivamente in € 145.000. Tra i costi per servizi è inserito l'ammontare di spesa per l'appalto delle stesse opere a imprese esterne.

I ricavi per svolgimento prestazioni e servizi relativi alla gestione delle utenze del s.i.i. si riferiscono a operazioni di attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, nuovi contratti, volture, subentri, preparazione di preventivi, sopralluoghi e verifiche, rimborso spese letture e fatturazione, morosità; sono calcolati in € 200.500.

La stima è effettuata a prezzario invariato.

Altre vendite e prestazioni

Vi figurano le forniture di bocche antincendio e altre prestazioni considerate attività idriche diverse quali l'installazione e la gestione delle stesse bocche antincendio, il rilascio di autorizzazioni allo scarico, la realizzazione di infrastrutture s.i.i. di soggetti terzi, i corrispettivi delle case dell'acqua. Complessivamente si stimano in € 169.450.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO		esercizio 2020
Valore della produzione	8.787.280,00	100,00%
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.137.950,00	92,61%
<i>a) ricavi da articolazione tariffaria</i>	7.392.000,00	
<i>b) ricavi da regimi di perequazione e integrazione</i>	231.000,00	
<i>c) ricavi per l'erogazione del servizio di allacciamento e la gestione utenze</i>	345.500,00	
<i>d) altre vendite e prestazioni</i>	169.450,00	
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	344.000,00	3,91%
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	176.500,00	2,01%
altri ricavi e proventi:		
a) diversi	128.830,00	1,47%
Costi di produzione	8.519.534,00	96,95%
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427.500,00	4,86%
per servizi	3.337.264,00	37,98%
per godimento di beni di terzi	622.040,00	7,08%
per il personale:		
a) salari e stipendi	1.349.270,00	15,35%
b) oneri sociali	415.090,00	4,72%
c) trattamento di fine rapporto	100.390,00	1,14%
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00	
e) altri costi	0,00	
ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	348.345,00	3,96%
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	1.359.935,00	15,48%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000,00	0,57%
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	
accantonamenti per rischi	0,00	
altri accantonamenti	0,00	
oneri diversi di gestione	509.700,00	5,80%
Differenza tra valore della produzione e costi di produzione	267.746,00	3,05%
Proventi finanziari	19.000,00	0,22%
Oneri finanziari	5.000,00	0,06%
Totale proventi e oneri finanziari	14.000,00	0,16%
Risultato prima delle imposte	281.746,00	3,21%
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	95.700,00	1,09%
Utile (perdita) dell'esercizio	186.046,00	2,12%

NOTA ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO

Il Conto economico preventivo che si propone rappresenta lo strumento formale mediante il quale si quantificano i programmi di azione delineati nelle pagine precedenti e se ne verifica la sostenibilità reddituale nel breve periodo. Presuppone la continuità della gestione aziendale, analizzata al paragrafo Situazione attuale della presente relazione; la valutazione dei costi e dei ricavi, in linea generale, è informata a criteri di prudenza e competenza economica. Lo schema scalare di rappresentazione ricalca quello previsto per la redazione del bilancio di esercizio; alcune poste economiche sono state diversamente allocate nel rispetto degli schemi di contabilità separata elaborati dall'ARERA.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono così composti:

ricavi da articolazione tariffaria

servizio acquedotto

euro

quota variabile 3.480.000

quota fissa 622.200

servizio fognatura

euro

quota variabile 672.000

quota fissa 158.600

servizio depurazione

euro

quota variabile 1.835.000

quota fissa 439.200

convogliamento e depurazione acque reflue industriali

euro

corrispettivo 185.000

totale

7.392.000

	utenti servizio acquedotto	utenti servizio acque reflue (F/D) 18161/ 18093	uso domestico residente		uso domestico non residente		uso condominiale		uso artigianale e commerciale		uso agricolo e zootecnico		uso pubblico non disalmentabile		uso pubblico disalmentabile	
			A	F/D 13250/ 13210	A	F/D 1796/ 1777	A	F/D 1358/ 1354	A	F/D 1427/ 1423	A	F/D	A	F/D	A	F/D
Totale	23128	18093	16153	13210	2304	1777	1794	1354	2156	1423	60	3	97	90	247	124
Cividale del Friuli	5078	3763/3762	3472	2626/2625	638	469	364	229	447	368	19	0	27	25	55	30
Buttrio	1584	1439	1082	1014	141	127	138	130	172	143	2	0	7	7	18	10
Corno di Rosazzo	1194	738/734	843	558/555	106	62	113	66	86	43	4	0	3	2	21	5
Manzano	2517	1788/1786	1741	1324	194	136	219	145	308	153/151	4	0	11	10	18	10
Moimacco	762	714	534	512	61	53	51	51	88	76	2	0	1	1	15	13
Pavia di Udine	2256	1914	1627	1413	211	180	195	171	160	123	4	2	7	7	20	7
Pradamano	1373	1295	1002	976	109	106	109	106	109	90	3	0	3	3	13	6
Premariacco	1781	1336	1264	984	167	130	131	93	153	103	6	1	6	5	19	7
Remanzacco	2554	2213	1899	1753	218	192	169	145	194	86	3	0	11	11	25	14
S. Giovanni al Nat.	2163	1426	1417	989	156	115	211	142	329	151	0	0	10	10	14	7
Trivignano Udinese	738	672	533	502	79	73	51	45	39	29	8	0	5	5	11	7
S. Pietro al Nat.	1128	863/802	739	599/563	224	153/134	43	35/31	71	62/60	5	0	6	4	18	8

	uso fornitura convenzionata		uso fornitura temporanea		uso idranti	
	A	F/D	A	F/D 104/ 103	A	F/D
Totale	5	0	257	103	55	9
Cividale del Friuli	0	0	42	14	14	2
Buttrio	1	0	18	7	5	1
Corno di Rosazzo	0	0	17	2/1	1	0
Manzano	0	0	19	10	3	0
Moimacco	0	0	7	6	3	2
Pavia di Udine	1	0	26	11	5	0
Pradamano	0	0	19	7	6	1
Premariacco	0	0	29	12	6	1
Remanzacco	0	0	30	12	5	0
S. Giovanni al Nat.	0	0	21	11	5	1
Trivignano Udinese	0	0	11	10	1	1
S. Pietro al Nat.	3	0	18	2	1	0

dati aggiornati a marzo 2020

A - servizio acquedotto

F/D - servizio fognatura e depurazione (acque reflue)

ricavi da regimi di perequazione e integrazione

servizio acquedotto, fognatura e depurazione (UI1, UI2, UI3, UI4)

euro

quota variabile 231.000

totale 231.000

ricavi per l'erogazione del servizio di allacciamento e la gestione utenze

	euro
contributi di allacciamento	145.000
prestazioni standard acquedotto	30.800
prestazioni standard sportello	41.100
rimborsi vari	128.600
totale	345.500

altre vendite e prestazioni

	euro
forniture bocche antincendio	23.500
rilascio autorizzazioni allo scarico	7.400
case dell'acqua	54.700
lavori c/terzi	83.850
totale	169.450

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano a euro **344.000**

Si riferiscono alla commessa affidata dal comune di Cividale del Friuli per i lavori di costruzione e sistemazione di condotte comunali.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano a euro **176.500**

Trattasi dei costi di diretta imputazione per le produzioni in economia, che di fatto vanno a neutralizzare i corrispondenti valori iscritti tra i Costi della produzione; in particolare costi della manodopera interna, dei materiali e dei servizi esterni impiegati nella realizzazione degli interventi e costi per il personale tecnico dedicato a progettazione, coordinamento, direzione lavori di opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro **128.830**

e si riferiscono a:

a) diversi

- assicurazione perdite occulte utenti	73.000
- fitti attivi	8.280
- altri ricavi	47.550

La previsione è in linea con quelle precedenti.

Costi di Produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a euro **427.500**

e sono relativi a:

- acquisto di materiale di magazzino	106.000
- acquisto di materiale di consumo	163.500
- acquisto acqua da terzi	158.000

Il valore dell'acquisto acqua da terzi (Cafc spa) è stato allineato con quelli registrati a consuntivo nel biennio precedente.

Per servizi

Ammontano a euro **3.337.264**

e sono relativi a:

energia elettrica	998.000
manutenzioni e riparazioni	867.000
spese di allacciamento, scavi, trasporti esterne	168.000
analisi di laboratorio	124.000
spese telefoniche	68.500
assicurazioni	163.000
spese letture, elaborazione e recapito fatture s.i.i.	152.000
canoni di assistenza	58.000
servizi bancari e postali	44.000

consulenze	104.000
spese legali	30.000
servizi del personale e formazione	43.000
organi legali e societari	63.764
lavori c/terzi in appalto	324.000
altre (singolarmente non significative)	130.000

Il costo dell'energia elettrica è stimato sulla base delle variazioni comunicate dal Consorzio Friuli Energia: + 0,60% (Peak), + 1,60% (Off Peak) rispetto all'anno precedente. Per il secondo semestre 2020 si prevede l'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico a servizio della stazione di pompaggio di San Nicolò a Manzano, con un abbattimento medio stimato del consumo energetico del 20%.

Sono previste in aumento anche le spese per canoni di assistenza, telefonia, assicurazione, consulenze. Le altre voci risultano in linea con l'esercizio 2019.

Per godimento di beni di terzi

Ammontano a euro **622.040**

e sono relativi a:

- rimborso mutui s.i.i. in titolarità comuni soci	618.740
- noleggi	3.300

L'importo di € 618.740 corrisponde agli oneri relativi all'ammortamento dei mutui contratti dai comuni soci per la realizzazione di opere afferenti il servizio idrico integrato, al netto di eventuali contributi, trasferiti al soggetto gestore.

Per il personale

Ammontano a euro **1.864.750**

e sono relativi a:

- salari e stipendi	1.349.270
- oneri sociali	415.090
- trattamento di fine rapporto	100.390

La voce accoglie i costi relativi alle retribuzioni lorde del personale dipendente, i contributi a carico del datore di lavoro, gli accantonamenti per TFR per la quota che maturerà nell'esercizio.

L'organico aziendale è previsto in 37 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a euro **1.758.280**

e si riferiscono a:

- ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	348.345
- ammortamenti su immobilizzazioni materiali	1.359.935
- svalutazione dei crediti vs clienti	50.000

Nel calcolo si è provveduto a rettificare il costo di acquisto dei beni ammortizzabili delle quote di contributi in c/impianti relativi incassati e da incassare.

Nella voce "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" è compreso anche l'ammortamento tecnico delle spese di manutenzione straordinaria incrementative del valore dei beni di proprietà dei comuni.

Si è provveduto a inserire alla voce una quota di fondo svalutazione dei crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: è calcolata come: - rimanenza finale magazzino + rimanenza iniziale magazzino con un saldo pari a zero.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro **509.700**

e si riferiscono a:

- valori bollati	18.600
- canoni demaniali	73.200
- imposte e tasse	35.000
- quote associative	7.600
- minusvalenze da alienazioni	2.500
- spese varie (comprehensive delle componenti UI1, UI2, UI3, UI4)	252.600
- contributo ente di ambito	63.000
- oneri straordinari o non ricorrenti	57.200

Si tratta prevalentemente di costi esogeni, sui quali l'azienda ha pochi margini di azione. Il contributo da corrispondere all'ente di ambito AUSIR è stato posto in linea con quello versato nel 2019.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo ammonta a euro	14.000
e si riferisce a:	
- interessi attivi su c/c bancari, postali e vari	19.000
- interessi passivi vari	5.000

Risultato dell'esercizio

Il Bilancio economico di previsione 2020 chiude con un risultato positivo di € 186.046 al netto delle imposte calcolate secondo la normativa fiscale vigente.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le variazioni nei flussi di liquidità rilevate per l'esercizio 2019 al fine di fornire informazioni sulle disponibilità presenti in azienda al 01.01.2020:

liquidità iniziale (al 01/01/2019)	(+) 6.431.637,87
variazione nella liquidità	(-) 1.271.207,84
liquidità finale (al 31/12/2019)	(=) 5.160.430,03

Si presume che la gestione reddituale prevista per il 2020, tenuto conto anche dei risultati positivi che emergono dalla bozza di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, continuerà a generare un flusso di cassa positivo, alimentato soprattutto dalla presenza di cospicui ammortamenti, che consentirà anche per il 2020 la copertura del piano degli investimenti senza il ricorso a particolari fonti di finanziamento esterno. E' evidente che nei prossimi mesi resterà essenziale per la società determinare in che modo l'attuale contesto, dettato dall'emergenza sanitaria, influisca sull'attuazione del presente piano programma e in particolare sulla realizzazione degli investimenti dai quali dipende la dinamica tariffaria 2020-2023.

PIANO PROGRAMMA 2020-2022	1
SITUAZIONE ATTUALE	1
VALUTAZIONE DEI SERVIZI E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA'	6
<i>SERVIZIO ACQUEDOTTO.....</i>	<i>7</i>
<i>SERVIZIO DI FOGNATURA.....</i>	<i>8</i>
<i>SERVIZIO DI DEPURAZIONE.....</i>	<i>9</i>
<i>SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E RICERCA.....</i>	<i>10</i>
INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
<i>GLI INVESTIMENTI PREVISTI.....</i>	<i>11</i>
<i>I NUOVI UFFICI AZIENDALI.....</i>	<i>16</i>
<i>RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI CON I COMUNI SOCI PER LA GESTIONE D'ESERCIZIO.....</i>	<i>16</i>
<i>I COSTI DI GESTIONE.....</i>	<i>17</i>
<i>L'ORGANIZZAZIONE.....</i>	<i>18</i>
RICAVI ATTESI.....	19
BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2020	22
NOTA ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO.....	23
<i>VALORE DELLA PRODUZIONE.....</i>	<i>23</i>
<i>COSTI DI PRODUZIONE.....</i>	<i>26</i>
<i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....</i>	<i>29</i>
<i>RISULTATO DELL'ESERCIZIO.....</i>	<i>29</i>
<i>ALTRE INFORMAZIONI.....</i>	<i>29</i>